



Progetto “A Volte...”

CTRP Salgareda e Il Sole di Notte

24/06/2024

PREMESSA

...per meglio “localizzare” e significare, il progetto.

Una SR (in questo caso la Ctrp di Salgareda) può contenere e catalizzare, strategicamente, **le 4 grandi dimensioni che supportano la recovery** (*all'interno di una specifica visione clinico/teorico*):

1. **Health**: capacità di gestire la propria malattia.

I disturbi mentali trovano una propria, prima, sostanza attraverso:

- una modalità difensiva/disfunzionale di gestire/processare stati psichici emergenti e
- una modalità di attribuzione di senso, che restituisce un “oggetto psichico” conflittuale e poco “trattabile”.

Tali stati potrebbero/dovrebbero essere “digeriti” e impiegati nella costruzione di sé, quando e se riuscissimo a significarli come condivisibili, analizzabili e transitori.

La CTRP tende ad implementare un metodo (terapeutico/riabilitativo) finalizzato a:

- riesaminare le proprie costruzioni,
- riconsiderare le proprie soluzioni storiche,
- ripensare le motivazioni sottostanti,
- rivedere la rigidità delle strutture,
- rispecchiarsi nella propria storia,
- ri-pronunciarsi per il futuro.

Un obiettivo metodologico valido per le strutture “sane” e per quelle patologiche.

2. **Home**: un luogo sicuro dove vivere.

Dove la sicurezza non si rappresenta, solo, attraverso vitto e alloggio assicurato, ma offrendo la possibilità e lo spazio per permettere a tutti di potersi adoperare e percepire come uno degli elementi che rendono “sicuro” il luogo che abitiamo.

3. **Community**: sentirsi parte di una rete sociale.

Tutte le parti che compongono il setting favoriscono l'appartenenza ad un luogo ed a un gruppo: le attività di gestione comunitaria, le attività psicoterapeutiche, la condivisione delle autonomie, la co-creazione dell'ambiente di vita, le regole comuni, i tempi prevedibili, la storia dell'Altro, le attività individuali, il tempo conviviale, gli spazi ludici, il fuori/insieme.

A Tal proposito, proviamo a veicolare, all'interno della nostra narrazione, una serie di logiche, che sedimentiamo e lasciamo evolvere anche per generarne di più chiare, adeguate e fruibili.

4. **Purpose**: attività significative.



I laboratori di struttura, oltre a contenere l'esperienza di creazione condivisa, possono veicolare concetti (come le 4 dimensioni, di cui sopra), rappresentare logiche (che sostengono un metodo) e favorire l'implementazione di nuove modalità di funzionamento sociale e psichico.

Alcuni Laboratori si sviluppano in **Progetti**, che a differenza dei primi, si propongono di reificare (in una linea produttiva) ed "esportarne" il risultato.

Questa ultima parte, può aggiungere (a valle del processo creativo), gli elementi gratificanti di un obiettivo raggiunto come gruppo (operatori e pazienti).

Come abbiamo sperimentato in passato con i Progetti Marimo, Kokedama, Murales, tale operazione favorisce la creazione di un substrato narrativo positivo/proattivo/efficace che attraversa le successive "generazioni" in comunità e sedimenta l'identità di un gruppo, nella sua interezza (pazienti e operatori).

PROGETTO

Con il lab Storytelling, fino al 2022, abbiamo lavorato sull'espressione del disagio e sulla verbalizzazione delle emozioni e abbiamo prodotto una serie di Haiku a tema.

Partendo dall'essenza dell'originale componimento giapponese, abbiamo concentrato i discorsi all'interno di temi quali: la ciclicità, la transitorietà, il qui e ora, la stagionalità, e sperimentato i meccanismi letterari della cesura e della inversione di senso. Abbiamo prodotto haiku che abbinavamo a prodotti che creavamo in altri Lab (Kokedama, Marimo).

Quell'esperienza ci ha mostrato un incedere (dei pazienti, all'interno della scrittura) verso la drammatizzazione, anche nelle 17 sillabe di un Haiku (5/7/5) si osservava una scelta verso immagini che rappresentassero l'estremizzazione negativa della sensazione di innesco (esempio: oggi non mi sento bene/sono disperata/in una valle di lacrime)

Successivamente, in un lab di Scrittura Creativa, abbiamo provato a trovare un modo per "alleggerire" e "relativizzare" gli stati emotivi negativi dopo averli meglio individuati.

Abbiamo iniziato a produrre tutte le declinazioni di "sto male" e arrivati a definizioni più precise, rappresentative e meglio comprensibili, abbiamo iniziato a ritradurle attraverso "a volte mi sento come" (è un "nostro" micro haiku):

"a volte ..", aggiunge transitorietà

"mi sento", relativizza

"come", disloca il punto di osservazione.

Ne abbiamo ricavato immagini mentali e frasi che rappresentano, sì, "il disagio" ma in una forma pop-poetica, in modo da poter costruire una comune rappresentazione positiva, utile a sublimare, una parte, della negatività che il disagio, inevitabilmente, contiene.

Per il gruppo è stato centrale il mediare tra le varie rappresentazioni e Segnarne una, come più efficace e condivisibile.



Successivamente, nel lab di Arteterapia, abbiamo prodotto alcune delle immagini ricavate dalle frasi del Laboratorio "A volte mi sento come...".

Abbiamo pensato e sperimentato una modalità interna di "stampa maglietta" ma non può essere considerata applicabile per una, seppur minima, linea di produzione.

Quest'anno, con il **Progetto A-Volte**, in collaborazione con "il Sole di Notte", si è deciso di stampare le immagini su maglietta, fornirle di una "etichetta" e farne una piccola produzione con una prima serie "i".

Questa prima serie dovrà servire ad alimentare un crowdfunding, verso l'associazione di volontariato "Anteas", che si concluderà il 10 ottobre (nella giornata mondiale salute mentale) con conferenza/comunicato stampa e consegna dell'assegno prodotto con la raccolta.

Prossimi Step:

- Definizione collaborazione con Anteas attraverso il Dipartimento, (propedeutico all'attivazione del crowdfunding)
- Creazione e pubblicazione (piattaforma InConcerto) di una pagina web dedicata al Progetto "A Volte..."; la pagina sarà in "Bio" dell'account Instagram della Ctrp e raggiungibile attraverso un QrCode presente sulle etichette e sulle magliette. Conterrà un Tasto che porta alla pagina del crowdfunding.
- Definizione e attivazione della raccolta fondi attraverso una piattaforma di Progetti etnici. La pagina sarà raggiungibile attraverso la pagina web "AVolte".
- Lancio - Il Sole di Notte/Ctrp, consegna/regalo di 50 T-shirt al Direttore di Dipartimento (che le distribuirà con le logiche che ritiene opportune e con la richiesta che i riceventi ci inviino una foto mentre la indossano) oppure ai singoli Csm del Dipartimento. Il momento sarà formalizzato con foto e comunicato stampa che spiega il progetto legato alla raccolta fondi e il "significato" delle T-shirt).
- Attraverso il nostro account Instagramosterremo il progetto con post (quindicinali), stories (bi-settimanali), dirette degli eventi in programma.
- Ci si aspetta la disponibilità di Anteas a dare anch'essa visibilità all'iniziativa.
- Evento conclusivo (10 ottobre),_organizzato con **DSM, ATI Altamira, Il Sole di Notte**

TRACCIA PER L'EVENTO CONCLUSIVO (da definire insieme al DSM)

"La Comunità per la Comunità"

- Saluti istituzionali Direttore DSM, dott.ssa Carola Tozzini
- Franceschini (Anteas, Treviso) [Anteas riceverà l'assegno]
- Pettinati (il Sole di Notte)
- Benvenuti (Ctrp InCorso).



ALCUNE SPECIFICHE

- Meccanismo crowdfunding: donazione 50 euro oppure multipli.
- Si riceve la prima serie (i) (tre magliette), ritirandola in un punto indicato, chiedendo una spedizione, oppure partecipando all'evento conclusivo del progetto (10 ottobre).
- Per ogni 50euro, si donano 35euro (15euro sono i costi di produzione reali che saranno poi reinvestiti in stampa magliette).
- Le magliette riporteranno in stampa "InCorsoCtrp" preceduto dal logo IG e un QrCode che porta alla pagina web "A Volte..", da cui si arriva alla pagina del crowdfunding e al profilo IG "incorsoctrp".
- **T-Shirt:**
 - Serie "I"¹ (Albero, Cassaforte, Pipistrello.)
Cartellino, logo "il sole di Notte" + "Ctrp InCorso"
 - Bozze testo
"un'emozione, un pensiero, una sensazione
(anche la meno accettabile)
possono trovare una rappresentazione condivisa,
che **permette** di transitarle e sublimarle"

"Le emozioni, i pensieri, le sensazioni
tracciano e colorano il nostro percorso.
Si può affinarle e di conseguenza affinarsi.
"A volte mi sento come..." è un attrattore per nuove traiettorie.
Facilita, il segno nella trama e catalizza una nuova traccia."

Haiku
"A volte mi sento come..
è pensato per pensare,
In un'immagine"

Finalità

- **Anti-stigma:** Favorire una positiva narrazione sociale, in cui una comunità psichiatrica "significa e produce" un "oggetto" esportabile (in questo caso, anche, a fin di bene) all'esterno del proprio setting.
- **Utilità sociale:** sostenere un progetto meritevole (Anteas)

¹ Insofferenza, Incertezza, Ipersensibilità.



- **Rinforzo positivo:** Favorire una maggiore densità del campo terapeutico in ctrp, attraverso la compartecipazione (op e pz) ad un progetto che si è sviluppato nel tempo e attraverso vari gruppi di abitanti della ctrp.
- **Psicologia di Comunità:** introdurre Buone pratiche come il favorire una maggiore capacità di “raccontarsi” e di conseguenza raccontare i propri stati psichici

Equipe

Ctrp di Salgareda “InCorso”, 24/062024